

(N. 1799-A)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## RELAZIONE DELLA 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI  
E MARINA MERCANTILE)

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro e *ad interim* del Bilancio

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 LUGLIO 1951

Comunicata alla Presidenza il 15 novembre 1951

Conti consuntivi dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1942-43.

ONOREVOLI SENATORI. — Nulla da osservare ha trovato la Commissione finanze e tesoro, la cui competenza appare più specifica in questa materia, e nulla da osservare ritengo debba avere la nostra Commissione la quale, pertanto, propone all'approvazione del Senato il presente disegno di legge.

Reputo qui superfluo trascrivere anche per questo disegno di legge (come ho fatto per i disegni di legge 1698 e 1699) i dati che dimostrano il costituirsi dei residui attivi e passivi alla fine di ciascun esercizio e l'andamento della realizzazione delle entrate e delle spese per la competenza propria dell'esercizio 1942-1943, perchè gli onorevoli colleghi hanno modo di desumere questi dati dallo stesso disegno di legge.

Come abbiamo visto per il disegno di legge n. 1698 per i conti consuntivi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1941-42, anche il presente disegno di legge, ma per l'Azienda

autonoma delle poste e dei telegrafi, offre un esempio di eccezionale tempestiva realizzazione delle entrate. Vediamo infatti all'articolo 3 che alla chiusura dell'esercizio 1942-43 le entrate rimaste da riscuotere restano determinate:

in . . . . .	L.	105.244.099,85
delle quali furono riscosse. . .		104.244.099,85
e rimasero da riscuotere —	L.	<u>1.000.000 —</u>

(Le cifre risentono evidentemente di arrotondamento perchè solo così ci spieghiamo la cifra tonda di un milione).

È infine superfluo osservare che nell'esame comparativo degli importi dei residui attivi e passivi fra le tre diverse gestioni autonome (telefoni - poste e telegrafi - Ferrovie dello Stato) devesi tenere conto della somma complessiva di ciascun stato di previsione.

TOMMASINI, *relatore.*

## DISEGNO DI LEGGE

AZIENDA AUTONOMA  
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

## Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, comprese quelle per le partite di giro accertate nell'esercizio 1942-43 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario predetto:

in . . . . .	L.	2.106.778.042,46
delle quali furono rimosse.		1.988.457.747,68
e rimasero da riscuotere.	L.	<u>118.320.294,78</u>

## Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, comprese quelle per le partite di giro, accertate nell'esercizio 1942-1943, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

in . . . . .	L.	2.106.778.042,46
delle quali furono pagate.		1.249.740.279,09
e rimasero da pagare	L.	<u>857.037.763,37</u>

## Art. 3.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

in . . . . .	L.	105.244.099,85
delle quali furono rimosse.		104.244.099,85
e rimasero da riscuotere.	L.	<u>1.000.000 —</u>

## Art. 4.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

in . . . . .	L.	983.267.603,61
delle quali furono pagate.		596.476.436,63
e rimasero da pagare.	L.	<u>386.791.166,98</u>

## Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 1).	L.	118.320.294,78
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3).		1.000.000 —
Residui attivi al 30 giugno 1943.	L.	<u>119.320.294,78</u>

## Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-1943 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 2).	L.	857.037.763,37
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4).		386.791.166,98
Residui passivi al 30 giugno 1943.	L.	<u>1.243.828.930,35</u>

AZIENDA DI STATO  
PER I SERVIZI TELEFONICI.

## Art. 7.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione

stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

in. . . . .	L.	402.894.205,32
delle quali furono riscosse. . . . .		<u>269.309.495,12</u>
e rimasero da riscuotere. L.		<u>133.584.710,20</u>

## Art. 8.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

in. . . . .	L.	402.894.205,32
delle quali furono pagate. . . . .		<u>87.118.567,85</u>
e rimasero da pagare. . . . .	L.	<u>315.775.637,47</u>

## Art. 9.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

in. . . . .	L.	239.292.486,69
delle quali furono riscosse. . . . .		<u>152.707.169,30</u>
e rimasero da riscuotere. L.		<u>86.585.317,39</u>

## Art. 10.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

in. . . . .	L.	388.957.504,40
delle quali furono pagate. . . . .		<u>254.542.271,32</u>
e rimasero da pagare. . . . .	L.	<u>134.415.233,08</u>

## Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-1943 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 7) . . . . . L. 133.584.710,20

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9). L. 86.585.317,39

Residui attivi al 30 giugno 1943. . . . . L. 220.170.027,59

## Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 8). . . . . L. 315.775.637,47

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10). . . . . 134.415.233,08

Residui passivi al 30 giugno 1943. . . . . L. 450.190.870,55

AMMINISTRAZIONE  
DELLE FERROVIE DELLO STATO.

## Art. 13.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

in. . . . . L. 40.386.191.667,30  
delle quali furono riscosse. . . . . 34.957.902.036,62

e rimasero da riscuotere L. 5.428.289.630,68

## Art. 14.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome,

accertate nell'esercizio finanziario 1942-43, per la competenza propria dell'esercizio medesimo sono stabilite:

in . . . . . L. 40.386.191.667,30  
delle quali furono pagate. . . 32.894.112.063,42

e rimasero da pagare. . . L. 7.492.079.603,88

#### Art. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

in. . . . . L. 3.994.555.687,50  
delle quali furono riscosse. . . 3.432.484.210,11

e rimasero da riscuotere. L. 562.071.477,39

#### Art. 16.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1941-42 restano determinate:

in. . . . . L. 4.310.855.978,22  
delle quali furono pagate. . . 2.895.965.101,66

e rimasero da pagare. . . L. 1.414.890.876,56

#### Art. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere per la competenza propria dell'esercizio 1942-43 (articolo 13). . . . . L. 5.428.289.630,68

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15). 562.071.477,39

Residui attivi al 30 giugno 1943. . . . . L. 5.990.361.108,07

#### Art. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1942-43 sono stabiliti nelle seguenti somme

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dello esercizio 1942-43 (articolo 14). . . . . L. 7.492.079.603,88

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16). . . 1.414.890.876,56

Residui passivi al 30 giugno 1943 . . . . . L. 8.906.970.480,44